

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Fisica e Geologia
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GEOLOGIA
DEGLI IDROCARBURI (Classe LM-74)

TITOLO I

- Articolo 1 - *Dati generali*
- Articolo 2 - *Titolo rilasciato*
- Articolo 3 - *Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- Articolo 4 - *Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - *Percorso formativo*
- Articolo 6 - *Prova finale*
- Articolo 7 - *Tirocinio*
- Articolo 8 - *Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- Articolo 9 - *Esami presso altre università*
- Articolo 10 - *Piani di studio*
- Articolo 11 - *Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - *Docenti e Tutorato*

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 - *Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- Articolo 14 - *Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- Articolo 15 - *Studenti iscritti part-time*

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - *Norme per i cambi di regolamento degli studenti*
 - Articolo 17 - *Approvazione e modifiche al Regolamento*
 - Articolo 18 - *Norme finali e transitorie*
-

TITOLO I

Articolo 1 Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Geologia degli idrocarburi (Petroleum geology) (Classe LM-74 "classe LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso la DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

L'organo di coordinamento del Corso di Laurea in Geologia è il Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio, nel seguito denominato CCCS. Il CCCS di Scienze della Terra coordina i corsi di Laurea Classe L34 e i corsi di Laurea Magistrale classe LM-74 istituiti presso l'Ateneo di Perugia ai sensi del D.M. 270/2004.

Sono organi del Corso di Laurea: il Coordinatore, il Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio, la Commissione Paritetica per la Didattica che svolge il ruolo previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia. In particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture; valuta inoltre se al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi effettuati dai CdS negli anni successivi; La Commissione Paritetica per la Didattica è nominata dal Consiglio di Dipartimento. La Commissione per l'Assicurazione della Qualità che svolge il ruolo previsto dal regolamento generale di Ateneo e dagli altri regolamenti applicabili; assicura che i processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità del CdS siano stabiliti, attuati e tenuti aggiornati e promuove la consapevolezza dell'importanza della assicurazione della qualità nell'ambito di tutta l'organizzazione. Il Gruppo del riesame che redige il rapporto di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo (target).

Possono essere istituite altre commissioni permanenti o temporanee con compiti istruttori. Il Comitato e il Coordinatore durano in carica tre anni e sono rinnovabili consecutivamente una sola volta.

Il Consiglio di Dipartimento è costituito con le modalità ed i compiti stabiliti dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento di Fisica e Geologia. Il Consiglio di Dipartimento elegge il Coordinatore, scelto tra i professori di prima e seconda fascia afferenti al Consiglio stesso. Il Coordinatore istruisce e coordina i lavori del CCCS e della Commissione Paritetica e ne convoca le riunioni. Il Coordinatore assicura il regolare svolgimento delle attività didattiche e degli esami, sostituendo i docenti responsabili in caso di impedimento o di necessità. Il Coordinatore rappresenta il Comitato nelle riunioni del Consiglio di Dipartimento e nelle altre sedi istituzionali, interne o esterne all'Ateneo. Il Coordinatore ha il compito di illustrare e sottoporre al Consiglio di Dipartimento le questioni relative alla gestione delle attività didattiche dei Corsi per i quali è incaricato.

Il compito primario del Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio è quello di provvedere all'organizzazione della didattica, alla gestione ed organizzazione dei Corsi di Studio, fatti salvi i compiti specifici del Consiglio di Dipartimento e della Commissione Paritetica indicati nel regolamento del dipartimento di Fisica e Geologia.

A tal fine il CCCS:

- predispone nei tempi opportuni, per i corsi di studio di sua competenza, il Manifesto annuale degli Studi e il calendario delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni in laboratorio e sul terreno, esami, prova finale);

- propone la programmazione didattica (compiti didattici ai Professori e Ricercatori, contenuti disciplinari delle attività formative, tipologia delle forme didattiche, modalità di frequenza) da sottoporre al Consiglio di Dipartimento, nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo;

- decide la composizione delle commissioni d'esame;

- coordina le attività di tutorato e di orientamento, anche attraverso la nomina di responsabili ad hoc;

- ripartisce le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo e approva richieste di ulteriori risorse, da indirizzare ad Enti pubblici e privati;

- formula pareri relativi all'attività svolta dal personale docente afferente, in particolare sulle richieste di aspettative e congedi, sulle conferme in ruolo del personale docente, sull'attività didattica dei ricercatori, sugli incarichi didattici attribuiti per contratto.

Il CCCS detta anche, alla luce del presente regolamento o attraverso specifiche delibere, i criteri generali per il disbrigo delle pratiche relative al percorso formativo dei singoli studenti, e in particolare:

- l'approvazione e la modifica dei piani di studio;

- i trasferimenti;

- il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio dell'Università di Perugia, in altre Università o all'estero;

- il riconoscimento di crediti formativi maturati in ambito extra-universitario;

- l'approvazione dei tirocini svolti;

- le pratiche Erasmus.

Nell'esaminare le pratiche, il Comitato avrà cura di consultare, ove necessario, i docenti interessati alle pratiche di riconoscimento crediti. Gli atti del Comitato possono essere consultati dai membri del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione Paritetica è composta da 8 docenti, nominati dal Consiglio di Dipartimento e 8 studenti, eletti dal Consiglio di Dipartimento tra i docenti, titolari di insegnamento nei corsi attivati nel Dipartimento e i rappresentanti degli studenti membri del Consiglio medesimo. La Commissione Paritetica ha il compito di valutare i servizi didattici offerti dal Corso di studi. La Commissione Paritetica svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; redige una relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti che trasmette al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione, nonché ai Consigli di Corso di studio, ove previsti, e al Consiglio di Dipartimento che sono tenuti a discuterne nei relativi consessi; formula proposte al Consiglio del Dipartimento per il miglioramento dei servizi, nonché pareri non vincolanti

sull'attivazione, sulla modifica e sulla disattivazione dei Corsi di studio . La Commissione Paritetica esprime pareri obbligatori sulle modifiche del Regolamento; formula altresì pareri su altre tematiche di particolare rilevanza.

Per ulteriori informazioni gli studenti possono consultare la pagina web del corso di laurea, all'indirizzo: <http://www.fisgeo.unipg.it/joo3x/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia>

Il Coordinatore del CCCS è la Prof. Simonetta Cirilli, i membri del CCCS, oltre al coordinatore, sono il Dott. Lucio Di Matteo, il Prof. Francesco Frondini e il Prof. Giorgio Minelli.

Rappresentanti Studenti: Sig.ra Giulia BRACCI, Sig. Michele CASSETTA, Dott.ssa Marta CRISANTI, Sig.ra Claudia DISCANNO, Dott.ssa Valentina MARIANI, Sig. Alberto MERCURI, Sig. Alessandro PISELLO, Sig. Federico TANCINI

Il corso è tenuto in Inglese e si svolge in modalità convenzionale.

L'indirizzo internet del corso è <http://www.fisgeo.unipg.it/joo3x/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia>

Articolo 2

Titolo rilasciato

Il Corso rilascia il titolo di Dottore Magistrale in Geologia degli Idrocarburi.

Articolo 3

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di Laurea Magistrale in Geologia degli Idrocarburi mira a fornire un' approfondita e specializzata formazione culturale e tecnico-professionale finalizzata al reperimento e utilizzo sostenibile delle risorse del sottosuolo, con particolare riferimento alla esplorazione e modellazione dei sistemi naturali petroliferi ed a gas.

L'obiettivo finale è quello di fornire allo studente, a partire da una solida preparazione generale nei settori della stratigrafia, della sedimentologia e della tettonica, la possibilità di acquisire gli strumenti culturali, la preparazione professionale e la capacità di analisi critica necessari per l'inserimento nel mondo dei servizi di esplorazione, anche attraverso esperienze di lavoro sperimentale in campagna e in laboratorio. In sintesi, il laureato magistrale acquisirà conoscenze specifiche nei settori di indagine geologica del sottosuolo e del reperimento reperimento e dello sfruttamento delle risorse naturali, essenziali alla comprensione delle attività e degli obiettivi del settore.

Il naturale sbocco professionale per i laureati magistrali in Geologia degli Idrocarburi è l'assunzione nei ruoli della esplorazione petrolifera, presso le principali aziende del settore, italiane o straniere. In quest'ambito, il laureato magistrale può svolgere attività professionali che implicano assunzione di responsabilità di programmazione, progettazione, direzione dei lavori; è in grado di svolgere attività di coordinamento e/o direzione di strutture tecnico gestionali, di elaborare e gestire modelli e applicazioni di dati anche con l'utilizzo di metodologie innovative. Può trovare occupazione nelle società petrolifere italiane e straniere, in aziende pubbliche e private, in compagnie di consulenza e come libero professionista. Il grado di qualificazione professionale raggiunto consentirà comunque al laureato magistrale di svolgere efficacemente compiti analoghi presso aziende operanti in altri campi (ad es. nella programmazione e gestione del territorio e nella realizzazione di grandi opere di ingegneria), nonché di svolgere attività di consulenza professionale, in proprio o in associazione. Il collegamento del Corso di Laurea Magistrale con il mondo del lavoro è rafforzato dalla partecipazione di ENI alla progettazione e realizzazione del corso stesso, nell'ambito dell'accordo-quadro già in atto tra l'Università di Perugia e la stessa ENI.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, nel percorso formativo alle lezioni frontali si affiancano numerose ed articolate attività di terreno, attività di laboratorio volte all'acquisizione di metodologie sperimentali di analisi, esercitazioni tecnico-pratiche dedicate all'analisi dei dati ed alla elaborazione di modelli, anche attraverso l'uso di software specialistici. Il corso comprenderà inoltre stages e tirocini presso ENI ed altri enti ed aziende qualificate e soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Tenendo in considerazione l'ambito lavorativo, tipicamente internazionale, in cui i laureati in Geologia degli Idrocarburi svolgeranno la loro attività e la possibilità di accogliere studenti stranieri, tutti gli insegnamenti del corso di laurea, ivi compresi gli "affini e integrativi", saranno somministrati in lingua inglese. Questo contribuirà inoltre alla internazionalizzazione dell'Ateneo.

Lo svolgimento dei corsi in inglese è esplicitamente previsto nella premessa della Convenzione Quadro stipulata tra l'Università degli Studi di Perugia, Eni Exploration & Production e Eni Corporate University S.p.A. che recita "... l'Università si è resa disponibile, a partire dal 2° ciclo, ad attivare il Corso in lingua inglese per favorire la partecipazione di studenti stranieri alle lezioni".

La Laurea Magistrale consentirà anche, attraverso il successivo Dottorato di Ricerca, la formazione di personale qualificato per la ricerca scientifica presso l'Università e gli altri enti di ricerca pubblici e privati. I Laureati potranno inoltre accedere ad eventuali corsi di specializzazione per l'abilitazione all'insegnamento di alcune discipline specifiche nelle Scuole medie inferiori e superiori.

Articolo 4

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale non è previsto numero programmato. In considerazione della tipologia e dell'impegno delle attività didattiche proposte, l'utenza sostenibile è quantificata in 40 studenti.

Il titolo di studio richiesto è la laurea, triennale o quinquennale. Nel caso di titoli di studio universitari conseguiti all'estero, l'idoneità di tali titoli di studio sarà valutata dal Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio, tenendo conto della legislazione e degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda i requisiti curriculari, essi sono automaticamente verificati per le lauree triennali conseguite nelle classi:

- L-34 – Scienze Geologiche;
- L-30 – Scienze e Tecnologie Fisiche;
- L-7 – Ingegneria Civile e Ambientale.

I requisiti curriculari sono automaticamente soddisfatti anche per le classi di laurea triennale ex D.M. 509/1999, corrispondenti alle classi sopraelencate.

Per le altre lauree triennali, lo studente deve aver conseguito almeno 60 CFU nei settori CHIM, FIS, MAT E GEO, di cui almeno 36 nei settori GEO.

Le lauree quinquennali verificano automaticamente i requisiti curriculari.

Per quanto riguarda la preparazione personale, per l'accesso al corso di Laurea Magistrale in Geologia degli Idrocarburi è richiesta una formazione di base nelle discipline matematiche, fisiche e chimiche e una adeguata conoscenza nei diversi ambiti delle scienze geologiche.

La verifica della preparazione personale dello studente viene effettuata tramite un colloquio. La Commissione per la verifica è composta da tre docenti, rappresentativi dei diversi ambiti disciplinari delle Scienze della Terra ed è nominata annualmente dal Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio.

La Commissione, sulla base del curriculum dello studente e degli esiti del colloquio, rilascia un nulla-osta per l'iscrizione alla Laurea Magistrale. Il nulla-osta conterrà le indicazioni della Commissione sul piano di studi, volte a integrare il percorso formativo pregresso dello studente e a evitare possibili ripetizioni.

Eventuali carenze nella preparazione individuale non precludono necessariamente l'iscrizione: la Commissione stabilisce le attività necessarie al recupero di tali carenze.

Il calendario delle sessioni per il colloquio di ammissione è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato anche sul sito web. Tale calendario prevederà comunque almeno due sessioni, in corrispondenza dell'inizio delle lezioni e del termine ultimo per l'iscrizione, fissato dall'Ateneo.

I laureati triennali che abbiano conseguito la laurea triennale nella classe L34 (Scienze Geologiche) o nella classe 16 ex D.M. 509/1999, con una votazione superiore a 99/110, sono esentati dalla verifica e dall'ottenimento del nulla osta.

Per quanto riguarda i laureati quinquennali, la Commissione ha la facoltà di esonerare i candidati dalla verifica, sulla base della valutazione preventiva del curriculum formativo.

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 2 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 120 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Nel percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Geologia degli Idrocarburi sono previste le seguenti attività formative:

- attività caratterizzanti di tipo metodologico e formativo, incentrate sulle discipline della geologia del sedimentario e della geologia strutturale;
- attività caratterizzanti di tipo applicativo e professionalizzante, direttamente riferibili alla esplorazione e alla modellazione petrolifera;
- attività affini e integrative, relative sia alla acquisizione, gestione ed elaborazione dei dati (es. statistica, informatica, GIS), sia a discipline della Paleontologia, della Geologia Applicata e della Geomorfologia;
- seminari professionalizzanti, tenuti da tecnici ENI presso la sede di Perugia;
- tirocini e stages professionalizzanti, da svolgere presso qualificate aziende del settore;
- attività a scelta dello studente, purché coerenti con il percorso formativo.

Alle lezioni frontali si affiancano numerose ed articolate attività di terreno, attività di laboratorio volte all'acquisizione di metodologie sperimentali di analisi, esercitazioni tecnico-pratiche dedicate all'analisi dei dati ed alla elaborazione di modelli, anche attraverso l'uso di software specialistici. Il corso comprenderà inoltre stages e tirocini presso ENI ed altri enti ed aziende qualificate e soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Nel dettaglio, il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Geologia degli Idrocarburi prevede: 60 CFU di attività caratterizzanti negli ambiti Geologico-paleontologico (42 CFU), Geofisico (12 CFU), Mineralogico-petrografico-geochimico (6 CFU); 12 CFU "A Scelta dello Studente", 12 CFU di discipline "affini e integrative", 27 CFU dedicati allo svolgimento della "Tesi di Laurea" e 9 CFU di "Altre Attività" (escursioni, esercitazioni di terreno, seminari ENI).

La durata normale per il conseguimento della Laurea Magistrale è di due anni. Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi (CFU), 60 CFU per ciascun anno di corso.

Struttura del percorso formativo

Percorso Formativo LM in Geologia degli Idrocarburi cfr. Regolamento Didattico coorte 2014-15 I anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Caratt.	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/02	Sedimentology	9	Irr.
Caratt.	Discipline Geofisiche	GEO/10	Applied Geophysics	6	Irr.
Caratt.	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/03	Global Tectonics	6	Irr.
Caratt.	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/02	Integrated Stratigraphy	6	Irr.
Caratt.	Discipline Geofisiche	GEO/10	Seismic Interpretation	6	Irr.
Caratt.	Discipline Mineralogiche Petrografiche, Geochimiche	GEO/08	Applied Geochemistry	6	Irr.
Caratt.	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/03	Structural Geology	9	Irr.
A scelta dello studente			Un insegnamento a scelta dello studente	6	A scelta dello studente
Altre attività formative:					
Tirocini formativi e di orientamento			Geological field trips	3	Irr.
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			Seminari ENI	3	Irr.

II anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Caratt.	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/02	Petroleum Geology – mod. 1 (<i>Exploration and Petroleum System Modeling</i>)	6	Irr.
	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/03	Petroleum Geology – mod. 2 (<i>Petrophysics and Reservoir Geology</i>)	6	Irr.
Affini e integrative		GEO/04	G.I.S. Geographical Information Systems	6	Irr.
Affini e integrative (1 a scelta tra)		GEO/01	Micropaleontology	6	(1 a scelta tra)
		GEO/05	Hydrogeology		
A scelta dello studente			Un insegnamento a scelta dello studente	6	
Altre attività formative:					
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		GEO/03	Seminari ENI	3	Irr.
Per la prova finale			Preparazione prova finale (con eventuale stage ENI)	27	Voto finale

Insegnamenti "a scelta dello studente" programmati per l'A.A 2015-2016

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Altre attività formative:	A scelta dello studente	GEO/02	Sedimentary Petrography	6	A scelta
Altre attività formative:	A scelta dello studente	GEO/03	Reservoir Geology	6	A scelta

L'elenco degli insegnamenti è riportato nell'allegato n. 1 al presente Regolamento di cui è parte integrante e sostanziale.

Articolo 6 Prova finale

La prova finale consiste nella verifica della capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di esporre e di discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati di un lavoro originale (Tesi), di natura sperimentale o teorica, su un tema argomento specifico, anche in un contesto di ricerca.

La tesi è svolta sotto la guida di un docente (relatore) titolare di insegnamento nei Corsi di Laurea in Scienze della Terra, e discussa dallo studente in presenza di un'apposita commissione, nominata dal Coordinator del CCCS. Il relatore, eventualmente assieme ad uno o più correlatori, assume il ruolo di supervisore della tesi. I correlatori devono essere esperti nella materia della tesi e non necessariamente docenti universitari.

La tesi potrà essere redatta in lingua italiana (con extended abstract in inglese) o in lingua inglese (con riassunto esteso in italiano). La Commissione sarà composta da 7 docenti, afferenti al Dipartimento di Fisica e Geologia e comprenderà di norma il Relatore della Tesi.

Nella valutazione del lavoro di tesi la commissione esaminatrice verificherà la capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di esporre e discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati di un lavoro originale, di natura sperimentale o teorica, su un argomento specifico e coerente con il percorso formativo dello studente. I criteri per la valutazione conclusiva e per l'assegnazione del punteggio di laurea terranno conto della carriera dello studente nel corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, della qualità dell'elaborato prodotto per la prova finale e della relativa presentazione.

Alla prova finale verranno attribuiti un massimo di 10 punti, che andranno a sommarsi al punteggio di base, risultante dalla media pesata degli esami svolti durante i due anni di corso. Qualora dopo l'incremento il voto sia uguale o maggiore di 110, la Commissione, purché unanime, può conferire la lode.

Articolo 7 Tirocinio

Il Dipartimento di Fisica e Geologia ha all'attivo numerosi rapporti di collaborazione con Università, Enti e Istituti di Ricerca internazionali; questo permette la potenziale mobilità di studenti per periodi di tirocinio e stage, soprattutto nella fase di elaborazione della tesi di laurea.

Inoltre gli studenti dei Corsi di Studio in Scienze della Terra utilizzano le possibilità offerte dai programmi Erasmus, Erasmus Plus ed Erasmus Placement.

Nell'ambito delle Scienze della Terra sono stati attivati accordi con i seguenti Paesi europei: Austria, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Svizzera, Svezia, Germania, Grecia,

Gli studenti che intendono partecipare a tali programmi, rispondono al bando annuale e la loro idoneità alla fruizione della borsa viene discussa nell'ambito della Commissione Erasmus di Ateneo. La definitiva approvazione spetta al Consiglio di Dipartimento come anche il riconoscimento dei crediti ECTS acquisiti e del lavoro svolto durante la permanenza dello studente nel paese ospitante.

Il collegamento del Corso di Laurea Magistrale con il mondo del lavoro è rafforzato dalla partecipazione dei ENI alla progettazione e realizzazione del corso stesso, nell'ambito dell'accordo quadro già in atto tra l'Università degli Studi di Perugia e la stessa ENI. Eni ha assicurato il suo supporto alle attività formative, in particolare attraverso la possibilità di svolgere le attività di stage, tirocinio e preparazione della finale presso le strutture ENI.

Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Per quanto riguarda i 6 CFU relativi alle "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", gli studenti potranno conseguire tali crediti attraverso:

- a) escursioni didattiche ed esercitazioni di terreno organizzate da questo Intercurso di Laurea;
- b) cicli di seminari e di attività pratiche, progettate e svolte da questo Intercurso di Laurea;
- c) escursioni didattiche autonomamente frequentate dagli studenti, purché organizzate in contesti qualificati;
- d) corsi specialistici presso Università e Centri di Ricerca Italiani e Stranieri, enti e organizzazioni professionali, comprese le attività Erasmus, Erasmus Placement etc.
- e) corsi di informatica o di lingua straniera.

Il CCCS organizzerà ogni anno attività inquadrabili nei punti a) e b) del precedente elenco, in misura tale da consentire agli studenti il conseguimento dei 6 CFU previsti.

Le attività svolte al di fuori del Corso di Laurea devono essere adeguatamente documentate.

In sede di presentazione del Piano di Studi individuale, la Commissione didattica potrà riconoscere, nella voce altre attività formative a scelta dello studente, attività formative non corrispondenti a insegnamenti, quali ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, periodi di studio all'estero, fino al limite massimo di 12 CFU

Articolo 9 Esami presso altre università

Per quanto riguarda il riconoscimento di esami conseguiti presso altre Università, le istanze presentate dai singoli studenti saranno esaminate dal CCCS ed i crediti conseguiti saranno valutati tenendo conto dei criteri generali di seguito esposti.

In caso di provenienza da corsi di studio della stessa classe, il CCCS riconoscerà di regola tutti i CFU conseguiti dallo studente nel precedente percorso formativo. In caso di provenienza da corsi di classe diversa, il CCCS valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato i crediti: i CFU riconducibili a settori disciplinari, compresi tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti, previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche, dovranno essere di regola riconosciuti dal CCCS

A valle del riconoscimento, il CCCS fornirà assistenza allo studente nella compilazione di un piano di studio individuale.

I crediti formativi acquisiti dagli studenti nell'ambito di programmi di studio internazionali presso istituzioni universitarie legate da contratti bilaterali con l'Università di Perugia verranno riconosciuti tramite il sistema di trasferimento crediti europeo (ECTS). Crediti acquisiti da studenti presso altre istituzioni universitarie italiane, dell'Unione Europea o di altri paesi che non seguono il sistema dell'ECTS potranno essere riconosciuti in base alla documentazione prodotta dallo studente. In caso di accordo bilaterale tra l'Università di Perugia e l'istituzione di provenienza, si procederà in conformità con i termini dell'accordo.

Articolo 10

Piani di studio

Entro il 28 febbraio 2015, lo studente presenta il Piano di Studio, utilizzando esclusivamente i moduli predisposti dal Consiglio di Dipartimento (scaricabile dal sito <http://www.fisgeo.unipg.it/joo3x/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia/>) indicando gli insegnamenti opzionali scelti.

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea Magistrale o da altre Sedi, a valle del riconoscimento dei CFU già conseguiti, possono presentare un Piano di studio individuale, che deve essere coerente con l'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Geologia degli Idrocarburi.

Il CCCS esamina ed approva i piani di studio, valutandone la rispondenza all'Ordinamento e al Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e la coerenza del percorso formativo.

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 01/10/2014.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento di Fisica e Geologia.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12

Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del Corso di Studio sono:

BARCHI Massimiliano Rinaldo

CARDELLINI Carlo

CIRILLI Simonetta

MONACO Paolo

MINELLI Giorgio

I tutors del Corso di Studio sono:

BARCHI Massimiliano Rinaldo

CIRILLI Simonetta

MINELLI Giorgio

Le attività di tutorato sono organizzate e gestite da un Coordinatore, nominato dal CCCS. All'inizio di ogni anno accademico, gli studenti immatricolati vengono affidati a docenti responsabili (Tutors), in numero di 3, che li seguiranno nell'intero percorso didattico. I Tutors sono nominati dal CCCS.

Per l'A.A. 2014-2015 i Tutors saranno i Proff. BARCHI Massimiliano Rinaldo, Simonetta Cirilli, Giorgio Minelli.

I Tutors potranno essere affiancati da uno studente capace e meritevole, nel caso in cui siano disponibili fondi per incentivazione di attività di tutorato, didattiche integrative, propedeutiche e di recupero ex art. 2, D.M. 198/03.

Il servizio di tutorato comprende:

a- servizi di tipo collettivo, organizzati dalla Commissione Paritetica: fanno parte di questi servizi le attività di prima accoglienza (presentazione e informazione sulle strutture didattiche), o le iniziative rivolte a gruppi di studenti che manifestano una stessa esigenza (ad es., riunioni svolte all'inizio di ogni anno accademico per verificare la coerenza degli orari e dei calendari d'esame, informazioni sui piani di studio o sulle modalità di partecipazione alle escursioni sul terreno);

b- servizi di tipo individuale, a carico dei Tutors, che consistono essenzialmente nel dare ascolto ai problemi didattici dello studente e suggerirgli le soluzioni opportune.

Gli studenti possono comunque sempre rivolgersi, per informazioni ed approfondimenti, al Coordinatore del Tutorato e al Coordinatore del CCCS.

Come stabilito dal regolamento di Ateneo, i servizi di tutorato attivati ogni anno vengono resi pubblici nel Manifesto degli Studi e sul sito web del Dipartimento di Fisica e Geologia.

Per quanto riguarda i servizi rivolti a favorire l'inserimento occupazionale dei laureati, il Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio organizza annualmente seminari e incontri con i principali soggetti, pubblici e privati, interessati alle competenze professionali del geologo

(p.es. ordine professionale dei geologi, enti pubblici, industria mineraria, ecc.); gli studenti potranno inoltre usufruire dei servizi offerti dall'Ateneo.

Le aule ove si svolgono le attività didattiche del Corso di Laurea non possiedono strutture specificamente dedicate a soggetti diversamente abili; il CCCS si adopererà per rendere il più agevole possibile l'accesso a tali aule.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13

Propedeuticità e obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata per tutti i corsi. Il Manifesto Annuale degli Studi specifica gli obblighi di frequenza per le attività, quali le escursioni ed esercitazioni sul campo e laboratori, che non possono essere sostituite dallo studio e dall'impegno individuale.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea Magistrale o da altre Sedi, a valle del riconoscimento dei CFU già conseguiti, possono presentare un piano di studio individuale, che deve essere coerente con l'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale.

Il CCCS esamina ed approva i piani di studio, valutandone la rispondenza all'Ordinamento e al Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e la coerenza del percorso formativo.

Articolo 15

Studenti iscritti part-time

Lo studente lavoratore potrà inoltrare domanda al Coordinatore del CCCS facendo presenti le proprie esigenze formative. Per gli studenti che si iscrivono come studenti part-time e con un piano di studi individuale che preveda diversa articolazione del percorso formativo, saranno programmate attività didattiche ad hoc. In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi e secondo il piano di studi approvato dal relativo CCCS, potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16

Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Agli studenti iscritti presso il Corso di Studio è garantito il diritto di terminare il proprio percorso formativo in base alle caratteristiche definite al momento dell'immatricolazione. In caso di modifiche al regolamento didattico, il CCCS provvederà alla convalida dei crediti acquisiti per discipline di identico SSD e/o tipologia di attività.

Articolo 17

Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento.

Il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione, con decreto rettorale.

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, dopo aver acquisito il parere obbligatorio della Commissione Paritetica.

Articolo 18

Norme finali e transitorie